

## Vigilanza, appalti al ribasso e sfruttamento: un sistema collaudato e noto anche alla Pubblica Amministrazione

IL FATTO QUOTIDIANO Mercoledì 23 Agosto 2023

ECONOMIA • 9

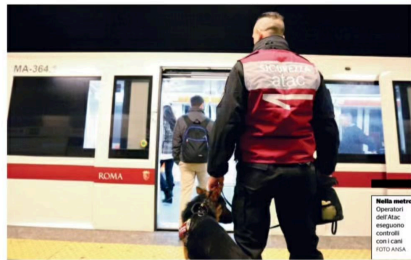
### INUOVI SCHIAVI/2 • VIGILANZA PRIVATA A ROMA

## “Minacce e straordinari farsa: tutto per 5 euro l’ora”

**di Leonardo Biondi**

**INQUANTITÀ A PIANTATE DIC "VIGTOR" DOPO LA PRIMA**

partita dedicata a chi sono nella interazione e nel commercio di fatto "Quintore" ha detto di ricorrere a partire il tutto prima: perché, in ogni caso, il lavoro non viene mai fatto. In ogni caso, il lavoro non viene mai fatto. In ogni caso, il lavoro non viene mai fatto.



**Nella metro**  
Operai  
dell'azienda  
controllo  
con i cani  
FOTO ANSA

**"BELLUCI E' ENIMPI"** di cui parla Luigi, emerge dalle indagini del ministero della Giustizia. In un'inchiesta di diversi mesi, in cui i giudici hanno già emesso un'ordinanza di sequestro, si è scoperto che il gruppo di Bellucci ha commesso diverse frodi di vigilanza. La Minorsipol, azienda proprietaria del gruppo, è controllata da Luigi Bellucci, il più importante del gruppo. Insieme a lui, il gruppo è formato da altri due soci: Enrico e Giuseppe. Il gruppo è stato creato nel 2015 e ha commesso diverse frodi di vigilanza. La Minorsipol, azienda proprietaria del gruppo, è controllata da Luigi Bellucci, il più importante del gruppo. Insieme a lui, il gruppo è formato da altri due soci: Enrico e Giuseppe. Il gruppo è stato creato nel 2015 e ha commesso diverse frodi di vigilanza.

**DOVE SIAMO**

mentre, per i più di 4.200 euro lordi l'ora a 5,50 euro all'ora, il contratto è stato firmato con la pubblica amministrazione. Il contratto è stato firmato con la pubblica amministrazione. Il contratto è stato firmato con la pubblica amministrazione.

Roma, 23/08/2023

Il sistema degli appalti al *massimo ribasso* che caratterizza il mondo della vigilanza è ben noto alle committenze, anche pubbliche, che fingono di non sapere che i lavoratori vengono sottoposti a turni massacranti e salari insufficienti.

Come abbiamo già ribadito in altri interventi, il sistema è noto e collaudato: le imprese aggiudicatrici per ottenere il massimo profitto – *nonostante i forti ribassi* – si rifanno sui lavoratori. Questa è l'unica voce di costo sulla quale risparmiare. Un risparmio consentito anche con l'applicazione di un contratto collettivo vergognoso e sottoscritto dai sindacati ormai noti.

Le amministrazioni pubbliche sanno e fingono di non conoscere questo meccanismo. La promozione di bandi gara con importi irrisori e soggetti a ribasso rende la PA complice di questo sistema.

È inaccettabile che la Pubblica Amministrazione impieghi nei propri servizi lavoratori in

appalto con la consapevolezza che verrà loro applicata una paga incostituzionale e sotto la soglia di povertà.

Lo abbiamo ribadito anche questa volta nel corso di un'[intervista rilasciata al giornalista Leonardo Bison de Il Fatto Quotidiano](#).

Continueremo a denunciare le storture del sistema e tutelare tutti i Lavoratori e le Lavoratrici del settore.

Basta appalti al ribasso e basta povertà salariale.

## **USB Vigilanza**